

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**



**Bollettino Valanghe nr. 187- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 18/05/2024**

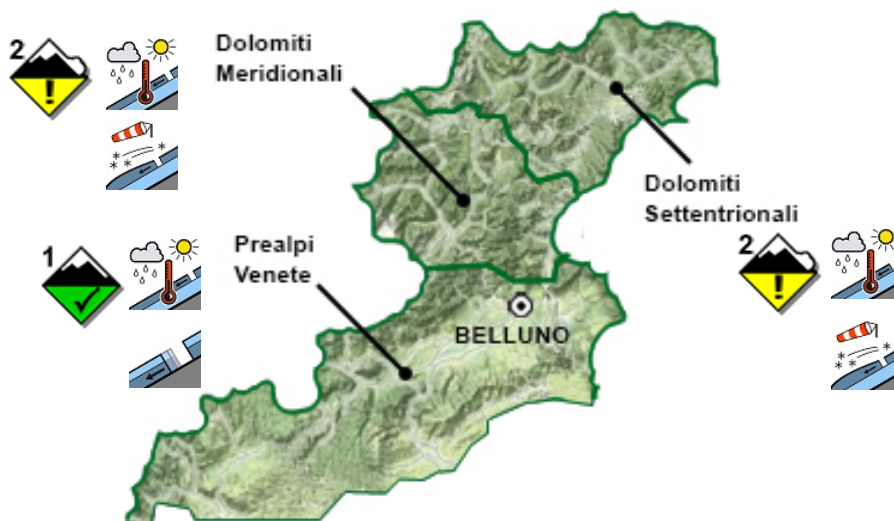
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato  
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



**PREVISIONE (1) per il giorno 19/05/2024**

**SCALA EUROPEA DEL  
PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole








**PROBLEMI TIPICI  
VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Tutta la settimana è stata caratterizzata da tempo instabile e piogge fino in quota che hanno inumidito l'intero manto nevoso conducendolo ad una struttura tipicamente primaverile. La recente neve caduta oltre i 2200m si sta rapidamente assestando, l'irraggiamento notturno ha contribuito alla formazione di una sottile crosta superficiale che col rialzo termico diurno tende a perdere di coesione con lo strato sottostante. In alta quota, il manto nevoso si presenta ancora in modo continuo e con spessori superiori ai 150 cm, soprattutto nei versanti maggiormente riparati dal sole, inoltre gli accumuli eolici di nuova formazione sono in fase di consolidamento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						<p>La giornata di domani sarà caratterizzata da cielo generalmente sereno la mattina con aumento della nuvolosità al pomeriggio; ambiente termico prettamente primaverile. Nelle Prealpi, in virtù del minore e limitato innevamento, il pericolo sarà DEBOLE (Grado 1) mentre nei settori dolomitici, oltre i 2300m, MODERATO (Grado 2). Nelle ore più calde della giornata saranno maggiori le possibilità di valanghe di neve umida/bagnata lungo i canali e i pendii ripidi a ridosso dei salti di roccia, in isolati casi i distacchi potranno raggiungere anche grandi dimensioni. In alta quota, porre attenzione all'imbocco dei ripidi canalini e zone sottocresta dove i lastroni di nuova formazione e in fase di stabilizzazione potranno essere attivati anche con debole sovraccarico. A fattor comune per tutto il settore, lungo i ripidi pendii a fondo erboso non saranno esclusi slittamenti basali. Le attività in</p>
DOLOMITI MERIDIONALI						

DOLOMITI SETTENTRIONALI						<p>ambiente montano innevato sono favorevoli, ma è consigliato iniziare le escursioni la mattina presto e terminarle entro la tarda mattinata, inoltre è utile avere al seguito rampant e ramponi per affrontare pendii ghiacciati o levigati dal vento.</p> <p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito</p>
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					